



COMMISSIONE EPISCOPALE
PER L'ALTA DIREZIONE
DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

IL SEGRETARIO

Roma, 28 luglio 1948

Reverendissimo e Carissimo Monsignore,

con riferimento alla Sua
richiesta in data 20.4, la Commissione Episcopale, uditi gli
Uffici competenti, ha deliberato quanto segue:

- 1) Le è riconosciuto il titolo di Assistente Ecclesiastico Centrale "ad personam" senza però che ciò comporti un particolare corrispondente economico.
- 2) Le è riconosciuto il diritto alla liquidazione per il servizio prestato presso l'Unione Donne. Liquidazione che Le viene qui acclusa in L. 60.700,-- corrispondente a tante mensilità quanti furono gli anni di servizio prestato.
- 3) L'attuale attività di Consulente Ecclesiastico della Moralità deve essere intesa come un'attività di collaborazione, subordinata quindi agli impegni del Canonico di S. Pietro. E pertanto in considerazione del fatto che il Beneficio Canonico di S. Pietro ha anche ragione di riconoscimento dell'opera svolta nell'A.C., la Commissione fissa in L. 25.000 mensili il compenso per l'attività di cui sopra, con retroattività di esso all'inizio del servizio stesso. E' chiaro che con tale deliberazione la Commissione intende risolta nei Suoi riguardi qualsiasi altro onere in futuro.

Nel portare a conoscenza della S.V. il deliberato della Commissione, mi è caro sottolineare lo spirito di particolare benevolenza con cui fu esaminata il Suo caso, specie per quanto riguarda la liquidazione del periodo di lavoro presso le Donne Cattoliche.

Nella fiducia che tale benevolenza varrà a rendere sempre più intimo il vincolo di collaborazione con la Presidente Generale dell'A.C., Le invoco dal Signore le più elette benedizioni.

+ Giobbe

GIOVANNI URBANI

Vescovo tit. di Assuete
Assistente Eccl. Gen. dell'A.C.I.

Ill.mo e Rev.mo
Mons. FERDINANDO PROSPERINI

Roma